



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 8/09/2014

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì otto, del mese di settembre, alle ore 20 e minuti 30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GUASTI MARIO	SINDACO	P	
PRASCIOLU MARIA LUISA	VICESINDACO	P	
GIORDANENGO ELIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	P	
VULCANO PAOLO	CONSIGLIERE	P	
CAVALLERO SILVIA	CONSIGLIERE	P	
SATTO ROBERTO	CONSIGLIERE	P	
DEGIOVANNI IVAN	CONSIGLIERE		G
MARIANO FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	
MATTIO ARIANNA	CONSIGLIERE		G
BERARDO LIVIO	CONSIGLIERE	P	
VINEIS ANDREA	CONSIGLIERE	P	
ELLENA EVA	CONSIGLIERE	P	
BONO PATRIZIO	CONSIGLIERE	P	
Totale		11	2

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giacomo Garino .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GUASTI MARIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il SINDACO introduce l'argomento e invita il Responsabile del servizio finanziario a illustrare più diffusamente l'argomento all'esame del Consiglio Comunale;

L'Assessore VULCANO, preliminarmente osserva che le aliquote proposte sono la condizione per poter garantire un bilancio equilibrato. Era intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere l'invarianza di gettito tra l'Imu del 2013 e Imu più Tasi nel 2014. Ma la drastica riduzione dei trasferimenti statali ha reso indispensabile la manovra tributaria presentata al Consiglio comunale.

Il consigliere BERARDO osserva innanzitutto che, se la condizione indispensabile è non modificare il gettito totale previsto, erano possibili varie combinazioni di aliquote tra Imu e Tasi anche diverse da quelle proposte. Chiede chiarimenti sui tagli ai trasferimenti erariali, evidenziando che la quota concessa nel 2013 a copertura dei minori introiti Imu era ampiamente prevedibile.

Dopo una breve risposta da parte del Responsabile del servizio finanziario, il consigliere BERARDO presenta una serie di emendamenti (Allegato A) che illustra brevemente, sottolineando che, per mantenere le proporzioni con la vecchia Imu sarebbe stato indispensabile prevedere una detrazione Tasi per la prima casa di 100 euro e non di 50, come invece proposto dalla maggioranza.

L'Assessore VULCANO informa che gli Uffici comunali saranno a disposizione dei cittadini mantesi per assisterli nei conteggi necessari per il pagamento della Tasi.

Premesso che, con i commi da 639 a 705 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi:

- Il primo costituito dal possesso di immobili;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali:

Rilevato, che la I.U.C. risulta composta da:

- Imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- Tributo sui servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi comunali indivisibili;
- Tributo servizio rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Richiamato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta comunale unica, approvato con precedente deliberazione di questo Consesso n. 32/seduta odierna, che agli articoli da 21 a 26 disciplina il Tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Considerato che l'art. 1 della citata Legge n. 147/2013 prevede:

- al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- al comma 677 che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, fermo restando che per l'anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 678 che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Visto l'art. 1 lettera a) del Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014 n. 68, che ha aggiunto al citato comma 677 il seguente periodo: *"Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinati con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011"*;

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali e a quelle a esse equiparate con legge e regolamento e che, pertanto, il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014:

Gestione e manutenzione patrimonio	€	57.800,00
Viabilità	€	47.750,00
Illuminazione pubblica	€	128.600,00
Verde pubblico	€	21.550,00
Servizi socio-assistenziali	€	233.950,00
Totale	€	489.650,00
Gettito TASI previsto	€	320.000,00
Percentuale copertura servizi indivisibili		65,35%

Ritenuto, sulla base di quanto sopra evidenziato e delle stime e proiezioni effettuate dall'Ufficio tributi, di stabilire quanto segue:

- aliquota TASI del 2 (due) per mille per tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali, ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale per i quali si applica l'aliquota dell'1 (uno) per mille;
- nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 30 (trenta) per cento dell'imposta complessivamente dovuta per l'immobile. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale;
- detrazione per l'abitazione principale di Euro 50,00 (cinquanta);

Dato atto che le aliquote stabilite per la TASI si coordinano con le aliquote IMU, che verranno stabilite con successivo atto deliberativo di questo Consesso/seduta odierna, ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, evidenziando che il Comune ha comunque ritenuto necessario avvalersi della facoltà concessa dal citato comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come modificato dal D.L. n. 16/2014;

Dato atto che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 18/07/2014, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

Visti:

- lo Statuto comunale approvato con D.C.C. n. 19 del 22 giugno 2006;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014);
- il D.M. 18 luglio 2014;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis - 1° comma - del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii., allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preliminarmente il Sindaco pone in votazione la proposta di emendamento presentata dal consigliere Berardo e allegata al presente atto sotto la lettera A), con il seguente risultato: voti favorevoli n. 4 (quattro), contrari n. 7 (sette) (Guasti, Prasciolu, Giordanengo, Vulcano, Cavallero, Satto, Mariano), astenuti zero. Espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti;

Visto l'esito della votazione sull'emendamento proposto, Il Sindaco invita a votare il testo della deliberazione;


Con voti favorevoli n. 7 (sette), contrari n. 4 (quattro) (Berardo, Vineis, Ellena, Bono), astenuti zero, espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) DI STABILIRE per l'anno 2014 l'aliquota TASI del 2 (due) per mille per tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali, ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale per i quali si applica l'aliquota dell'1 (uno) per mille.
- 2) DI STABILIRE che, nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 30 (trenta) per cento dell'imposta complessivamente dovuta per l'immobile. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale.
- 3) DI STABILIRE una detrazione di euro 50,00 (cinquanta) per l'abitazione principale.
- 4) DI DARE ATTO che, nella determinazione delle aliquote per la TASI, ci si è avvalsi della facoltà concessa dal comma 677 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità), come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02/05/2014.
- 5) DI DARE ATTO che aliquote TASI decorrono dal 1° gennaio 2014.
- 6) DI DISPORRE che la presente deliberazione venga inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28/09/1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli n. 7 (sette), contrari zero, astenuti n. 4 (quattro) (Berardo, Vineis, Ellena, Bono), espressi per alzata di mano da n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti, il CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000.

- 1) DI STABILIRE per l'anno 2014 l'aliquota TASI del 2,5 (due/cinque) per mille per tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali, ad eccezione dei fabbricati per i quali non risultino essere in vigore contratti di locazione per un periodo superiore ai sei mesi (art. 25 f del Regolamento IUC) e dei fabbricati rurali ad uso strumentale per i quali si applica l'aliquota dell'1 (uno) per mille.
- 2) DI STABILIRE che, nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura rispettivamente del 10, 20, 30 (trenta) per cento dell'imposta complessivamente dovuta per l'immobile a seconda che il reddito ISEE dell'interessato sia inferiore a 7000 o 8000 euro oppure superiore a 10 mila. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale.
- 3) DI STABILIRE una detrazione di euro 100,00 (cento) per l'abitazione principale. La detrazione è aumentata di 30 euro per ciascun figlio a carico fino a un massimo di 4 figli.

 4

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to GUASTI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giacomo Garino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comunemanta.it (art. 32 L.69/2009) dal 10/09/2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Manta, 10/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giacomo Garino

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

Manta, 10/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giacomo Garino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 21/09/2014

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Manta, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Garino

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Manta, 10 SET 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Garino